

16 giugno 2022

Dott. Ing. Serena Franceschini

Novità del PGRA del Distretto dell'Appennino Settentrionale

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

METTIAMOCI IN RIGA

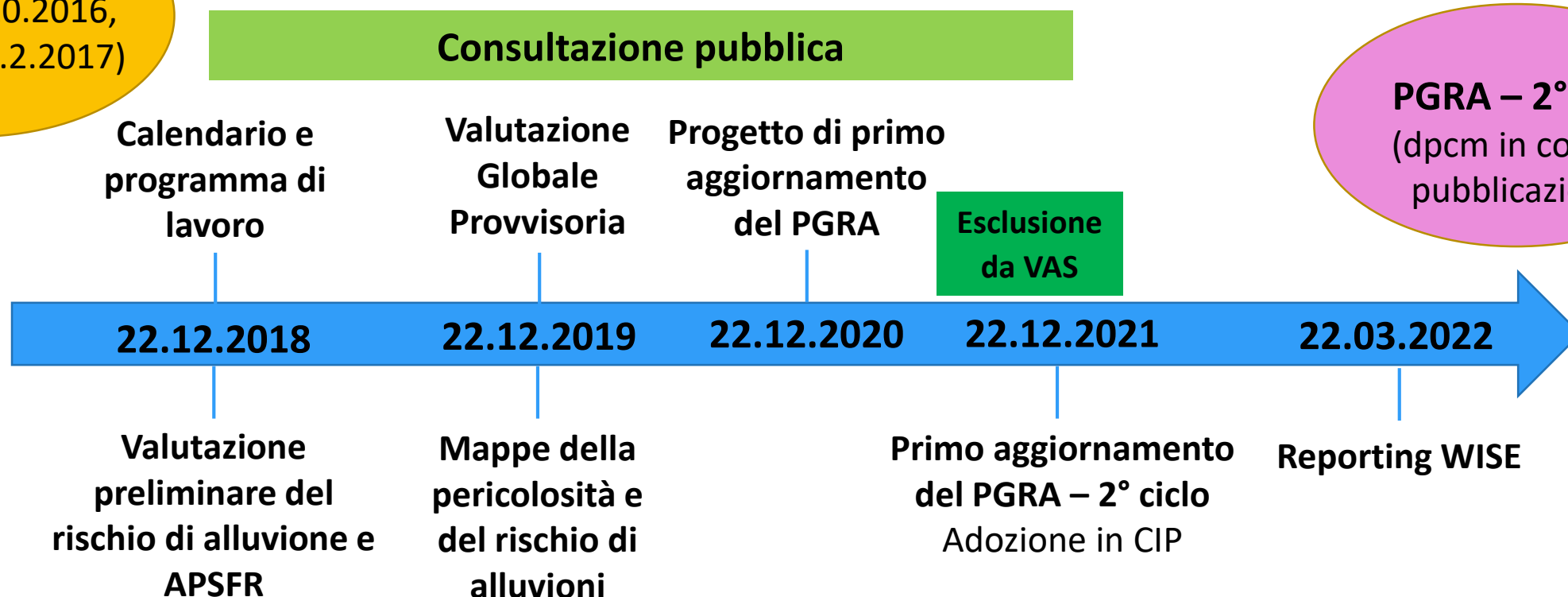




Primo aggiornamento del PGRI – Il ciclo di pianificazione (direttiva 2007/60/CE, artt. 65 e 66 d.lgs. 152/2006)

La direttiva 2007/60/CE prevede riesami e aggiornamenti ogni 6 anni

PGRI – 1° ciclo
(dpcm 27.10.2016,
G.U. n. 28 3.2.2017)





Novità del PGRI – Il ciclo di pianificazione

L'aggiornamento del PGRI tiene conto di:

- **direttiva 2007/60/CE** (elementi che devono figurare nei successivi aggiornamenti, **allegato B**)
- **raccomandazioni** formulate dalla **Commissione Europea** nella Comunicazione COM (2019) 95 final
- **indirizzi** operativi, linee guida, metodologie elaborati dal **MITE** e da **ISPRA**
- osservazioni pervenute nella **fase di partecipazione pubblica**
- risultati del **procedimento di assoggettabilità a VAS** (coerenza con PIT-PPR, programma di monitoraggio)
- **rimessa distrettuale e nuovo assetto territoriale** dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale (L. 221/2015)

Aggiornamento e revisione del
Piano di gestione del rischio di alluvione
redatto ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010
attuativo della Direttiva 2007/60/CE

Secondo ciclo di gestione

RELAZIONE METODOLOGICA

Distretto dell'Appennino Settentrionale



dicembre 2021



Il territorio del Distretto dell'Appennino Settentrionale

Il nuovo assetto territoriale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale (L. 221/2015) nasce dalla "fusione" di due Autorità di bacino nazionali (Arno e Serchio), di una Autorità interregionale (Magra) e di quattro Autorità regionali (Liguria, Toscana Nord, Toscana Costa, Toscana Ombrone).



Rispetto al primo ciclo è stata aggiunta la UoM Serchio e sono stati assegnati ad altri distretti i bacini idrografici interregionali del Marecchia-Conca, del Reno e del Fiora, i bacini regionali romagnoli e delle Marche.

3 regioni

15 province

24.300 kmq

Omogeneizzazione dei contenuti dei piani del 1° ciclo

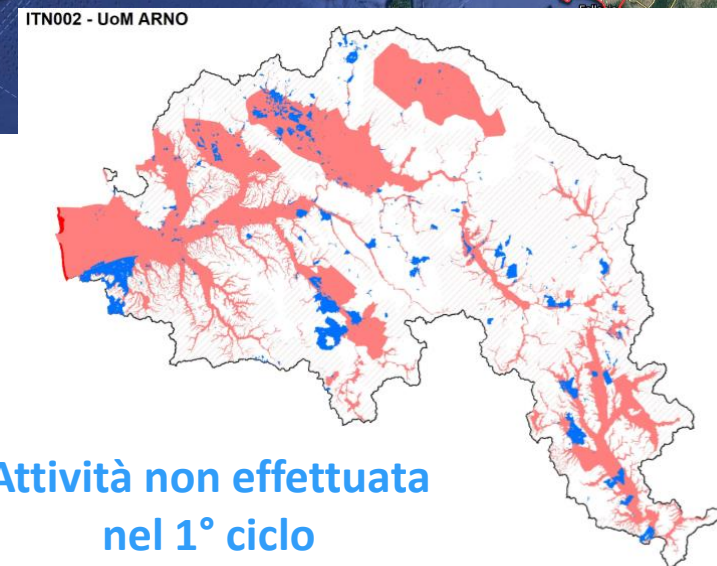
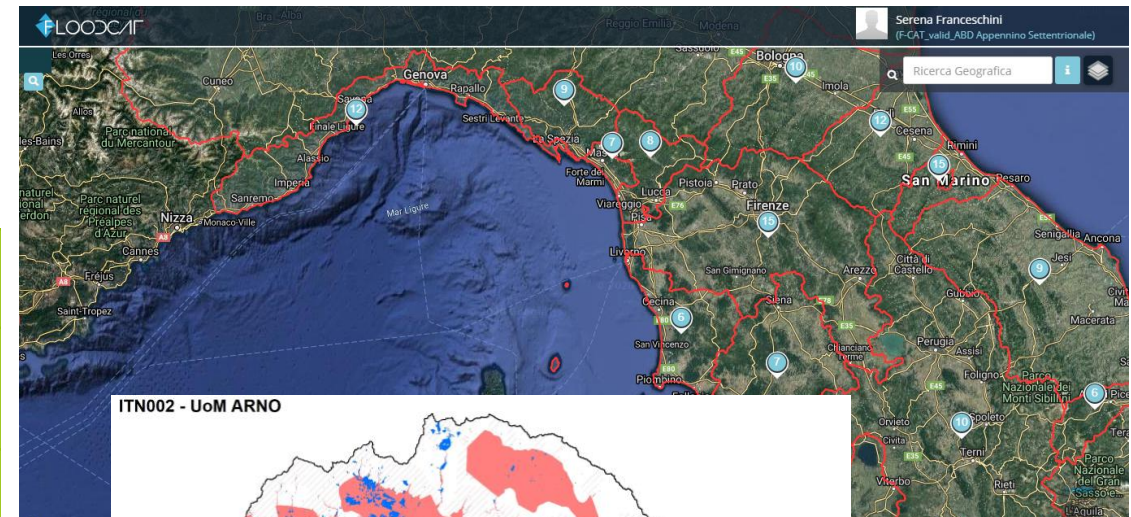




Valutazione preliminare del rischio e individuazione APSFR (artt. 4 e 5 della direttiva 2007/60/CE e del d.lgs. 49/2010)

Valutazione dei rischi potenziali e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni o si possa ritenere probabile che questo si generi.

ARTICOLO 2007/60/CE	CORRISPONDENZA	FONTE
4.2(b) - PAST FLOODS	Gli eventi che, ai fini dell'attività di protezione civile sono classificati di tipo c (eventi di livello nazionale)	FloodCat
4.2(c) - SIGNIFICANT PAST FLOODS	Gli eventi che, ai fini dell'attività di protezione civile sono classificati di tipo b (eventi di livello provinciale e regionale); di tipo a (eventi di livello comunale); altri eventi certificati e comunque tutti gli eventi che hanno comportato almeno una vittima	FloodCat
4.2(d) - FUTURE FLOODS	Aree perimetrate in ambito PAI e PGRA o derivanti da studi recenti, mediante modellazione/ricostruzione idrologico-idraulica (compresi ad esempio scenari di rotte arginali) e/o con applicazione di metodi e criteri geomorfologici	PAI, PGRA, studi, carte geologiche e geomorfologiche

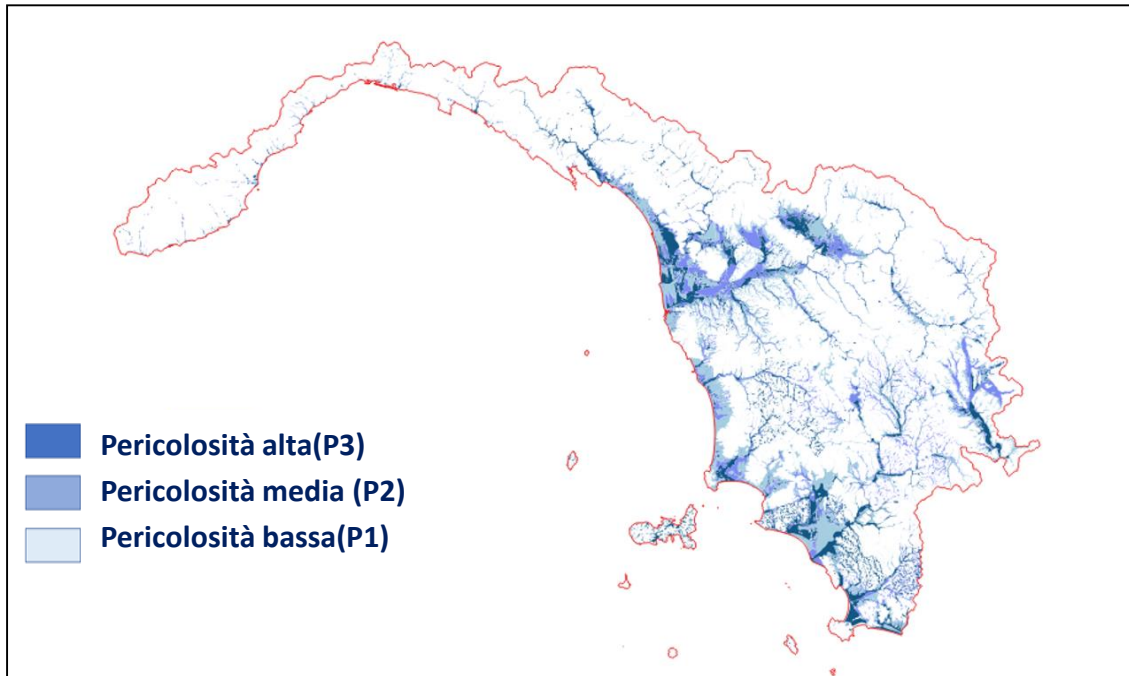


Attività non effettuata nel 1° ciclo



Mappa della pericolosità di alluvione

(art. 6 della direttiva e 2007/60/CE e del d.lgs. 49/2010)



Modellazioni idrologico-idrauliche, dati storico-inventariali, informazioni geomorfologiche

Classe	Origine fluviale	Origine marina
P3	TR ≤ 30 - 50 anni	TR ≤ 50 anni
P2	30 -50 < TR ≤ 200 anni	50 < TR ≤ 100 anni (Liguria)
P1	TR > 200 anni	-

Scenario A – scarsa probabilità (Tr>200 anni)

Scenario B – media probabilità (Tr=100/200 anni)

Scenario C – elevata probabilità (Tr=30/50 anni)

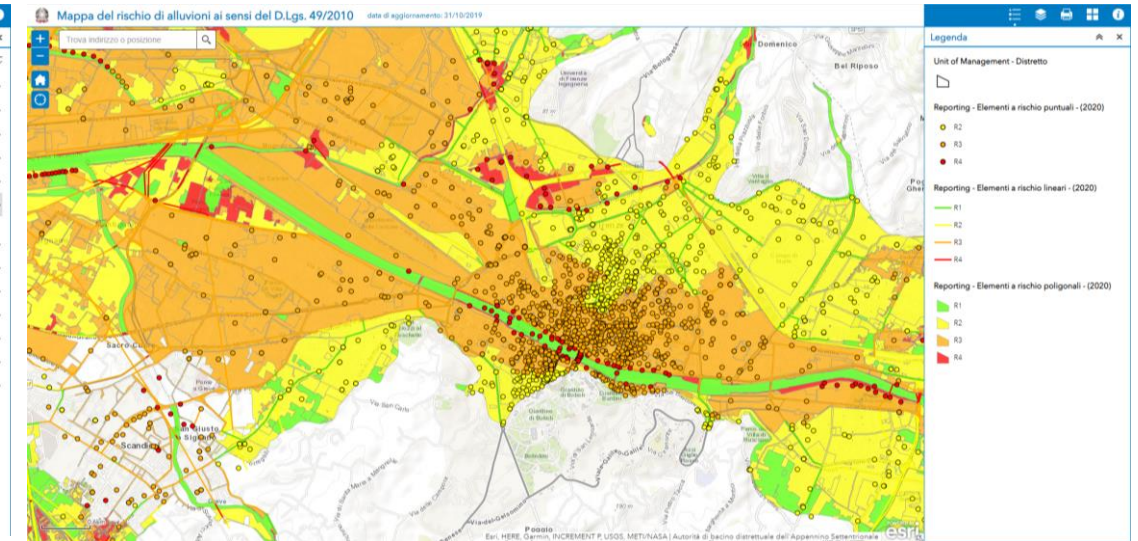
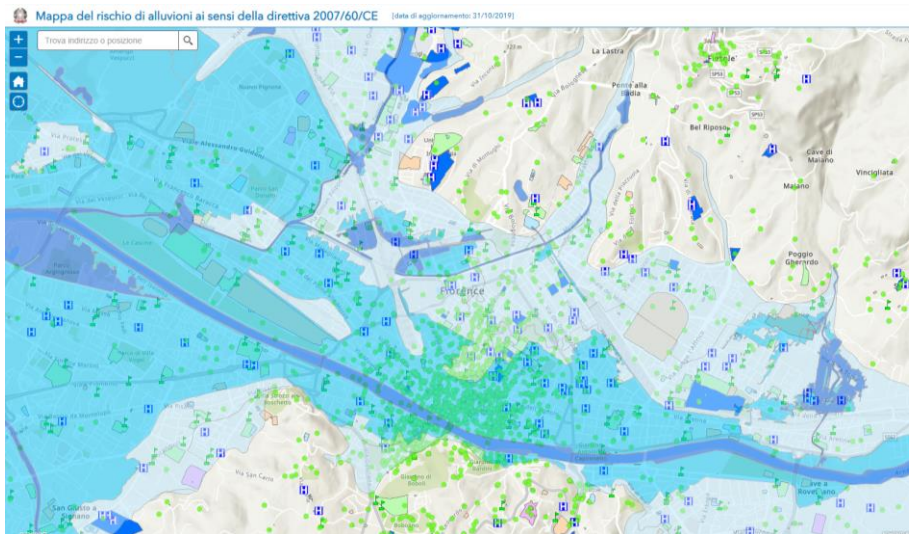
Aree a elevata probabilità di alluvione: 6 %

Aree a media probabilità di alluvione: 12 %

Aree a bassa probabilità di alluvione: 20 %



Mappa del rischio di alluvione (art. 6 della 2007/60/CE e del d.lgs 49/2010)



Popolazione in aree P3 = 416.942

Popolazione in aree P2 = 765.912

Popolazione in aree P1 = 1.504.670

Popolazione in aree P2 e P3: 24% del totale

CLASSI DI RISCHIO		CLASSI DI PERICOLOSITA'		
		P3	P2	P1
CLASSI DI DANNO	D4	R4	R3	R2
	D3	R3	R3	R1
	D2	R2	R2	R1
	D1	R1	R1	R1

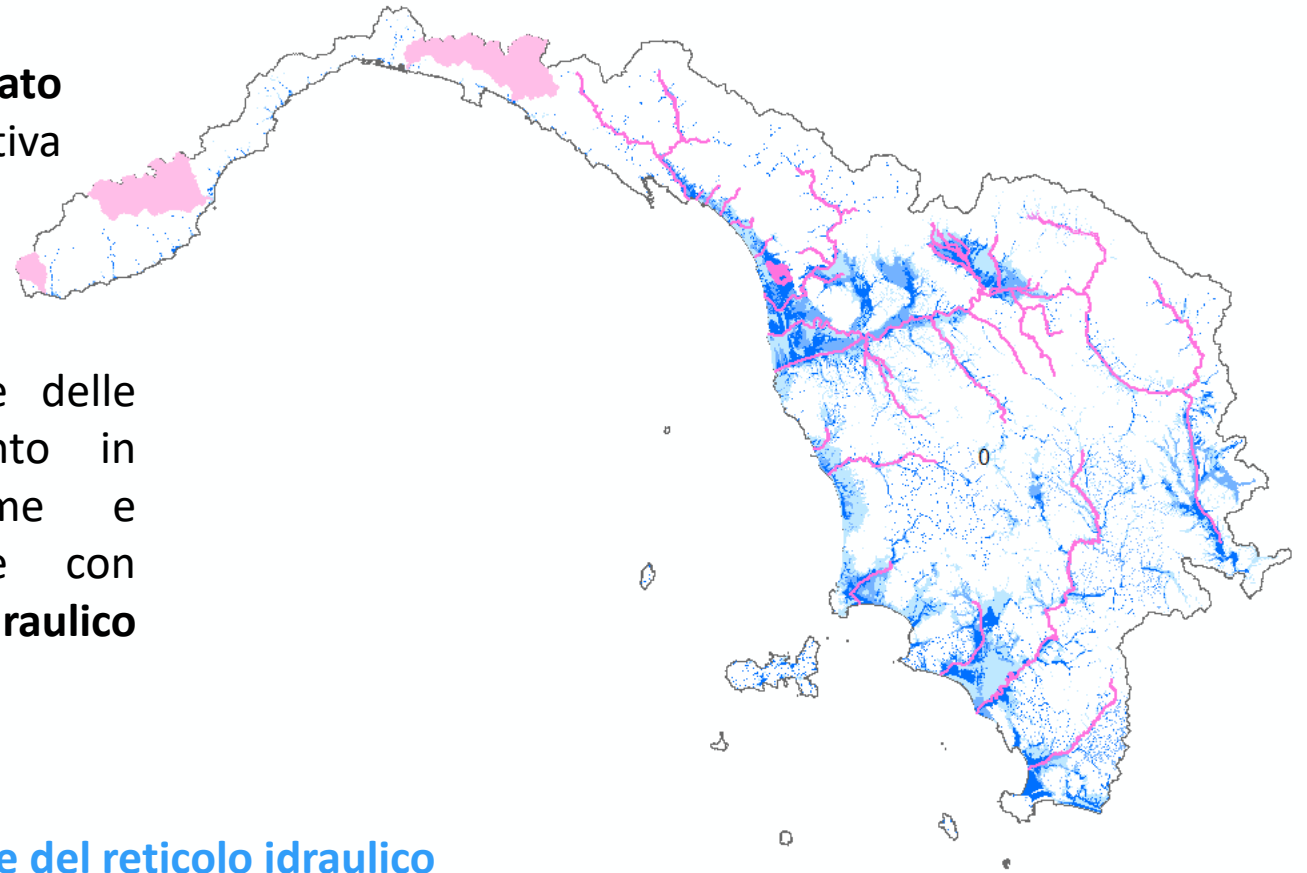
Omogeneizzazione degli strati informativi e delle metodologie a scala distrettuale



Riesame del quadro conoscitivo e della mappa di pericolosità

Il quadro conoscitivo è **costantemente aggiornato** a prescindere dalle scadenze della direttiva 2007/60/CE

Accordi con le Regioni per l'individuazione delle procedure da seguire per lo svolgimento in collaborazione delle attività di riesame e aggiornamento delle mappe delle aree con pericolosità da alluvione relative al **reticolo idraulico principale e secondario**



Individuazione del reticolo idraulico principale su tutto il distretto



Gli obiettivi del PGRA

Obiettivi generali

Salute umana: riduzione del rischio per la vita, la salute e per le strutture strategiche



Ambiente: riduzione del rischio per le aree protette, per lo stato ecologico dei corpi idrici e da fonti di inquinamento



Patrimonio culturale: riduzione del rischio per il patrimonio culturale e per il paesaggio



Attività economiche: riduzione del rischio per le infrastrutture, per il sistema produttivo, per le proprietà



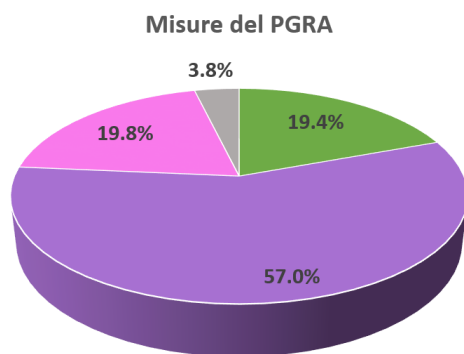
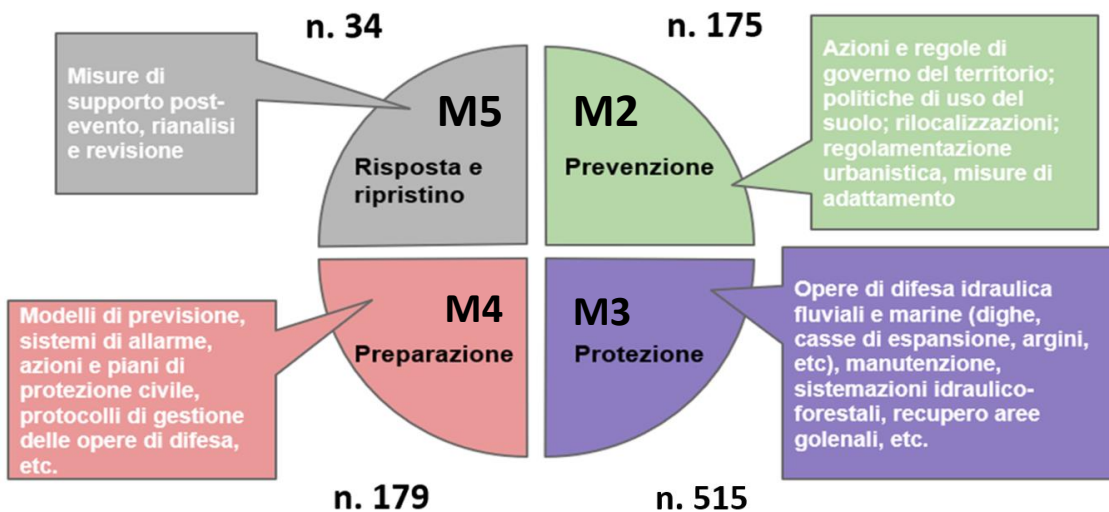
Obiettivi specifici a scala di distretto

- **Migliorare la conoscenza** anche attraverso l'innovazione digitale
- **Adattamento al cambiamento climatico** in coerenza con SNACC e PNACC
- **Integrazione** tra le **direttive 2007/60/CE** e **2000/60/CE**
- **Migliorare l'efficienza dei sistemi difensivi esistenti**

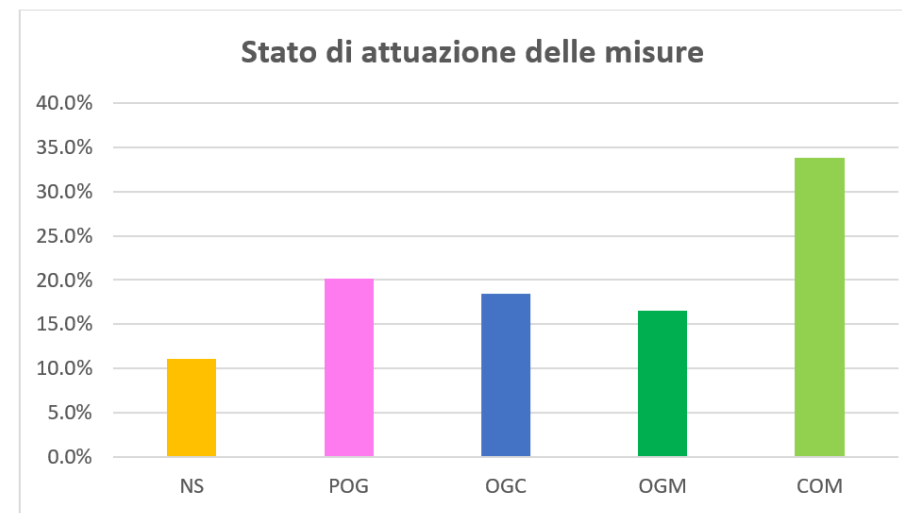
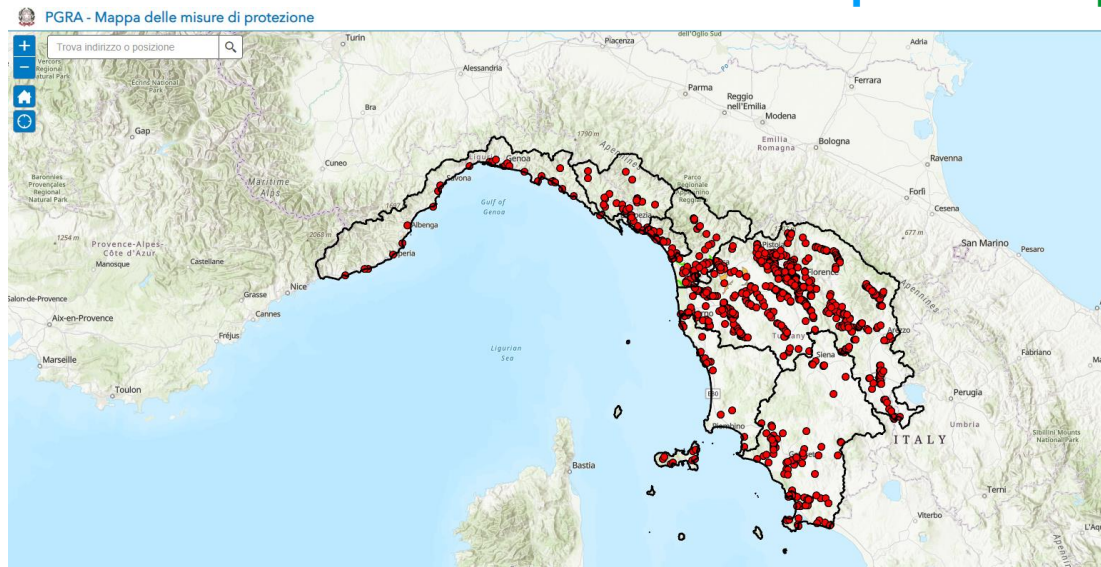
Obiettivi specifici a scala di singole UoM riferiti geograficamente alle aree più critiche del territorio

Individuazione di obiettivi specifici, misurabili e collegati alle misure in linea con le raccomandazioni della CE

Le misure del PGRI



■ M2 ■ M3 ■ M4 ■ M5



Aggiornamento delle misure: efficaci, collegate agli obiettivi e monitorabili



Priorizzazione delle misure del PGRI

Metodologia nazionale di ISPRA «Priorizzazione delle misure contenute nel Piano di gestione del rischio di alluvioni»

Approccio di tipo **multicriteriale** (MCA) che consente di associare a ciascuna misura del PGRI un punteggio (MCAScore) calcolato con riferimento a:

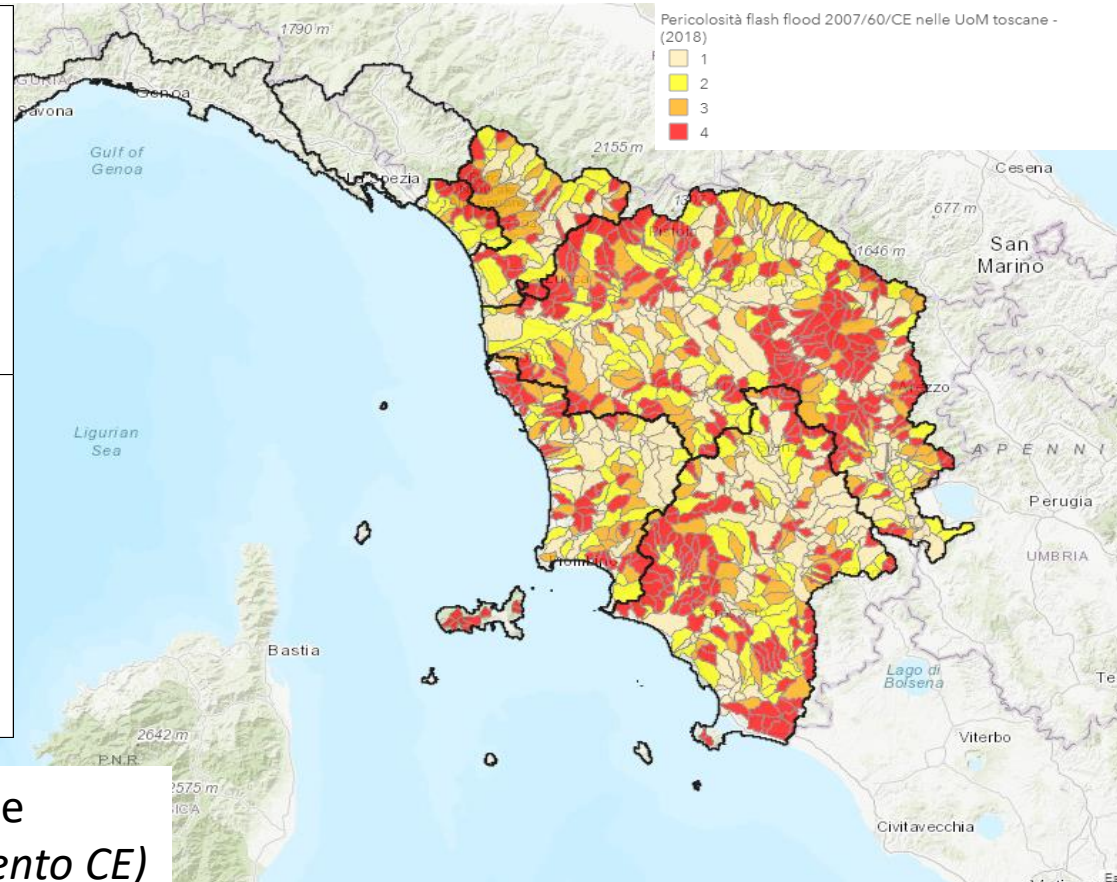
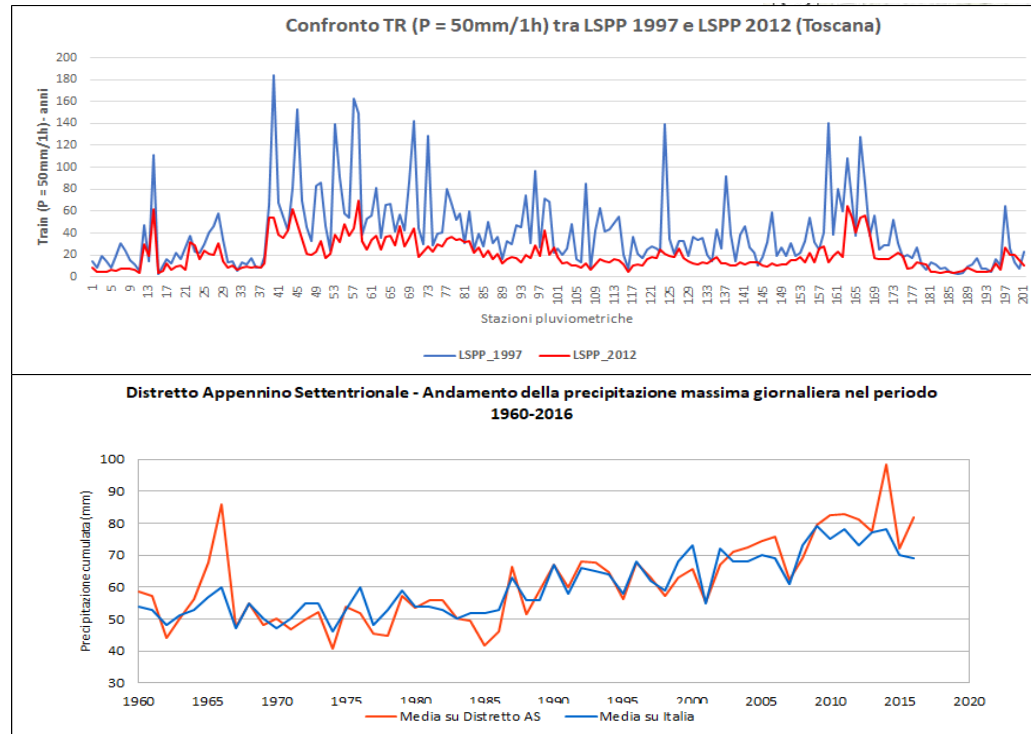
- rilevanza sociale dei singoli obiettivi di riduzione del rischio nazionale e locale (GW e LW)
- efficacia della misura in relazione alla capacità di ridurre il rischio sulle varie tipologie di beni esposti presenti nella *geographicCoverage* della misura
- fattibilità e sostenibilità tecnica della misura (adattabilità al cambiamento climatico, misura non strutturale, riduzione della probabilità di inondazione, scarsa manutenzione richiesta, in corso di attuazione)



Le misure con priorità «very high» ricadono per la maggior parte nella tipologia di misure integrate (win-win) e tra quelle che hanno adattabilità al cambiamento climatico



Il cambiamento climatico: le flash flood



Metodologia «esportata» da ISPRA a livello nazionale
Current Practice in Flood Risk Management (documento CE)

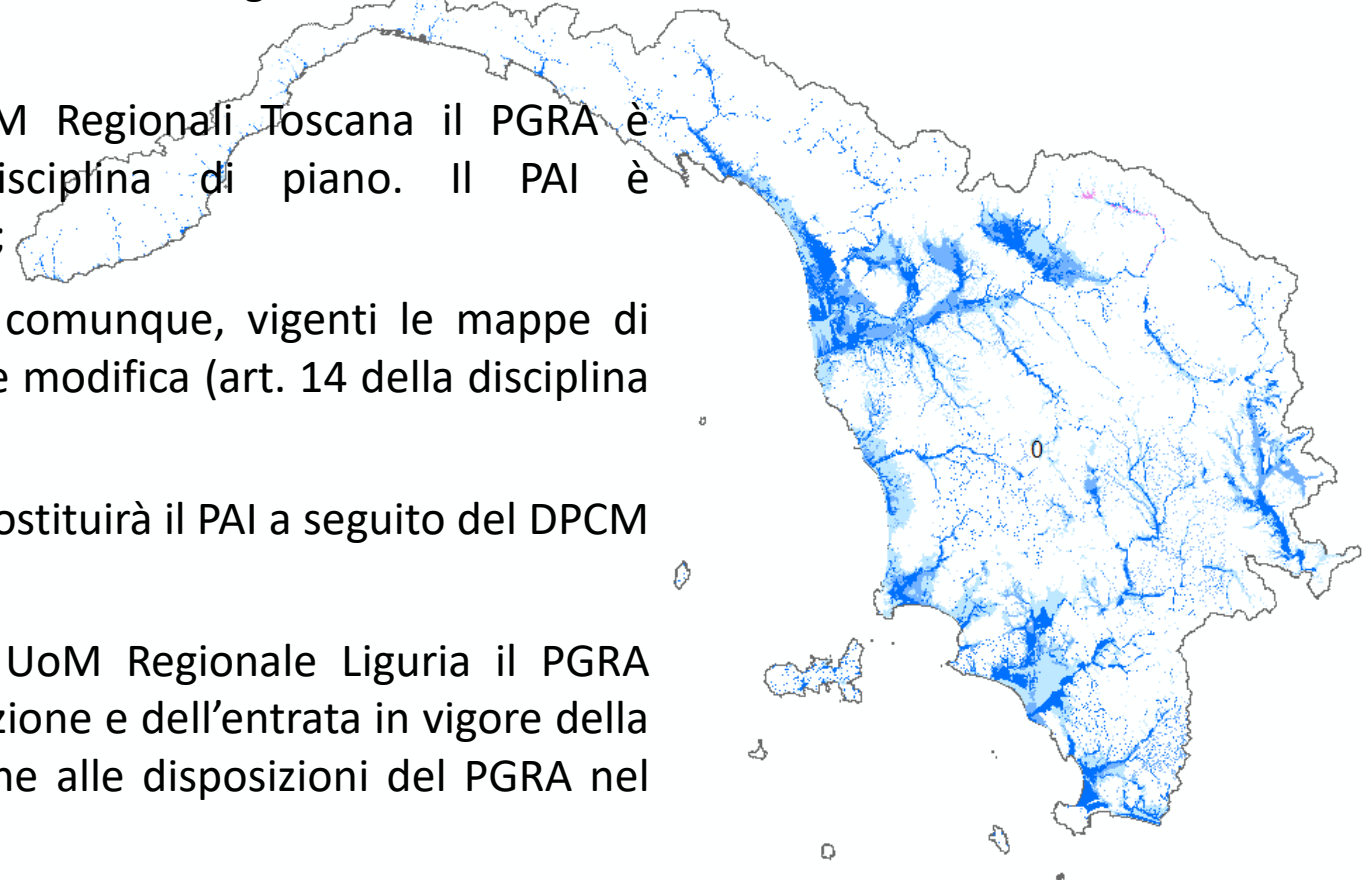
Estensione della mappatura della pericolosità derivata da fenomeni di flash flood e inserimento di nuove misure non strutturali coerenti con il PNACC



Superamento dei PAI in tutto il territorio distrettuale

Con l'adozione dell'aggiornamento del PGR e l'entrata in vigore delle misure di salvaguardia:

- nella UoM Arno, UoM Serchio e nelle UoM Regionali Toscana il PGR è immediatamente vigente insieme alla disciplina di piano. Il PAI è completamente superato per la parte idraulica;
- nelle UoM Magra e Regionale Liguria sono, comunque, vigenti le mappe di pericolosità e le procedure di aggiornamento e modifica (art. 14 della disciplina di piano)
- nella UoM Magra (territorio toscano) il PGR sostituirà il PAI a seguito del DPCM di approvazione
- nella UoM Magra (territorio ligure) e nella UoM Regionale Liguria il PGR sostituirà il PAI a seguito del DPCM di approvazione e dell'entrata in vigore della disciplina regionale diretta a dare applicazione alle disposizioni del PGR nel settore urbanistico



Aggiornamento della disciplina di Piano in una visione distrettuale



Coordinamento tra le direttive 2007/60/CE e 2000/60/CE

Nuove misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del PGRI e del PGR, per una gestione integrata della mitigazione del rischio da alluvioni, il recupero degli ecosistemi e della biodiversità dei corpi idrici e la riqualificazione e resilienza degli ambiti urbani ai fini del raggiungimento degli obiettivi delle direttive europee.

- ✓ Misure di riqualificazione/rinaturazione delle aree fluviali e costiere, di ripristino della continuità trasversale tra corso d'acqua e piana inondabile, «infrastrutture verdi»
- ✓ Misure di gestione della vegetazione
- ✓ Contratto di Fiume e di Lago
- ✓ Piano di gestione dei sedimenti (dinamica fluviale ed erosione costiera)
- ✓ Azioni di rivegetazione e riforestazione



Integrazione tra le due direttive con inserimento di nuove misure comuni al PGRI e al PGR



Il Piano di gestione del rischio alluvioni è pubblicato sul sito:

www.appenninosettentrionale.it

The screenshot shows the website interface for the 'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale'. The main navigation bar includes links for 'CHI SIAMO', 'PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI', 'PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE', 'PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO', and 'AMM.NE TRASPARENTE'. The current page is titled 'Piano Gestione Rischio Alluvioni' and features a breadcrumb trail: 'HOME / I PIANI DEL DISTRETTO / PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI'. The main content area is headed 'PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI' and contains two news items: 'Benifei incontra il Comune di Lunj, il Canale lunense e l'Autorità interregionale di bacino' and 'IN GAZZETTA UFFICIALE L'ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI GESTIONE ACQUE E ALLUVIONI'. A sidebar on the right lists 'Piano Gestione Rischio Alluvioni' with sub-items: 'Piano di Gestione del Rischio Alluvioni 2021-2027', 'Piano di Gestione del Rischio Alluvioni 2015-2021', 'Adempimenti VAS PGRA', 'Disciplina di Piano (PGRA 2021-2027)', 'Programma annuale di riesame delle mappe', 'Cambiamento climatico', 'Mappe della pericolosità da alluvione fluviale e costiera', and 'Partecipazione pubblica'. A search bar and 'Altri Argomenti' section are also visible.

Grazie per l'attenzione !